Comune di MONTERONI D'ARBIA

Provincia di SIENA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. PAOLO BUCHIGNANI

Comune di Monteroni d'Arbia

Organo di revisione

Verbale n. 24 del 13-14 28 aprile 2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Monteroni d'Arbia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Monteroni d'Arbia, lì 28 aprile 2016

L'organo di revisione

Dott. Paolo Buchignani

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Paolo Buchignani revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 19 del 20.04.2015;

- ricevuta in data 13.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 47 del 07.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

  a) conto del bilancio;
  b) conto economico ;
  c) conto del patrimonio;

  e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

  - relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - delibera dell'organo consiliare n. 53 del 30.07. 2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
  - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
  - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
  - il prospetto di conciliazione;
  - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11,comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
  - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto il D.P.R. n. 194/96;
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- visto il vigente regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il sistema di contabilità: semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte dagli organi di revisione in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL ;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n.1 al n. 17;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30.07.2015, con delibera n.53;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 324.000,00 relativi alle spese sostenute in relazione all'evento alluvionale del 24.08.2015 e che detti atti sono in corso di trasmissione alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 58 del 30.04.20158 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 931 reversali e n. 2696 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria, né all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cras Credito Cooperativo, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			4.011.693,12
Riscossioni	1.682.538,97	8.828.803,59	10.511.342,56
Pagamenti	2.651.334,33	8.474.000,46	11.125.334,79
Fondo di cassa al 31 dicembre			**3.397.700,89**
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**3.397.700,89**
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	3.397.700,89
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	52.071,55
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	52.071,55

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	2014	2015
Disponibilità	3.238.466,48	4.011.693,12	3.397.700,89
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2015 è stato di euro 2.339.692,42;

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 25.583,97 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del

responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 52.071,55 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.152.513,73 , come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	11.095.811,23	10.446.238,93	11.587.147,67
Impegni di competenza	10.840.615,53	9.954.727,71	10.434.633,94
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	**255.195,70**	**491.511,22**	**1.152.513,73**

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2015
Riscossioni	(+)	8.828.803,59
Pagamenti	(-)	8.474.000,46
Differenza	*[A]*	354.803,13
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
Differenza	*[B]*	0,00
Residui attivi	(+)	2.758.344,08
Residui passivi	(-)	1.960.633,48
Differenza	*[C]*	797.710,60
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		**1.152.513,73**

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo I	4.657.100,87	4.795.623,53	5.101.553,20
Entrate titolo II	1.390.808,07	476.745,29	356.684,27
Entrate titolo III	3.310.860,75	3.515.149,07	3.781.991,23
Totale titoli (I+II+III) (A)	**9.358.769,69**	**8.787.517,89**	**9.240.228,70**
Spese titolo I (B)	9.140.358,52	8.560.401,83	8.530.732,89
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	104.585,31	109.647,93	114.963,14
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	**113.825,86**	**117.468,13**	**594.532,67**
FPV di parte corrente iniziale (+)			**117.729,99**
FPV di parte corrente finale (-)			**0,00**
FPV differenza (E)	**0,00**	**0,00**	**117.729,99**
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	45.000,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)	45.000,00		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	**68.825,86**	**117.468,13**	**712.262,66**

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	1.211.541,76	1.178.676,02	1.929.988,84
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	**1.211.541,76**	**1.178.676,02**	**1.929.988,84**
Spese titolo II (N)	1.070.171,92	804.632,93	1.372.007,78
Differenza di parte capitale (P=M-N)	**141.369,84**	**374.043,09**	**557.981,06**
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			392.501,52
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	910.000,00	542.093,00	1.907.400,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	**1.051.369,84**	**916.136,09**	**2.857.882,58**

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	**Accertamenti**
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre: Trasf. Provincia	1.166,40
Totale entrate	**1.166,40**
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	**Impegni**
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre: trasf a privati per realizz impianti fotovoltaico - incent prod energ fonti rinn	1.166,40
Totale spese	**1.166,40**
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	**0,00**

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 3.346.022,79, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			4.011.693,12
RISCOSSIONI	1.682.538,97	8.828.803,59	10.511.342,56
PAGAMENTI	2.651.334,33	8.474.000,46	11.125.334,79
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			**3.397.700,89**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**3.397.700,89**
RESIDUI ATTIVI	1.437.868,29	2.758.344,08	4.196.212,37
RESIDUI PASSIVI	924.880,29	1.960.633,48	2.885.513,77
Differenza			**1.310.698,60**
FPV per spese correnti			106.733,78
FPV per spese in conto capitale			1.255.642,92
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			**3.346.022,79**

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2013	**2014**	**2015**
Risultato di amministrazione (+/-)	2.063.319,17	3.069.422,94	3.346.022,79
di cui:			
a) parte accantonata			989.827,59
b) Parte vincolata	248.017,99	572.076,80	33.790,57
c) Parte destinata	1.615.811,32	2.262.456,57	1.884.463,98
e) Parte disponibile (+/-) *	199.489,86	234.889,57	437.940,65

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	33.790,57
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	33.790,57

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	925.657,82
accantonamenti per contenzioso	60.000,00
accantonamenti per indennità fine mandato	4.169,77
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	989.827,59

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		1.907.400,00			0,00	1.907.400,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
Altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	**0,00**	**1.907.400,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.907.400,00**

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	3.120.407,26	1.682.538,97	1.437.868,29	-
Residui passivi	3.585.068,15	2.651.334,33	924.880,29	- 8.853,53

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	**2015**
Totale accertamenti di competenza (+)	11.587.147,67
Totale impegni di competenza (-)	10.434.633,94
SALDO GESTIONE COMPETENZA	**1.152.513,73**
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	883.110,48
Minori residui passivi riaccertati (+)	1.369.573,30
SALDO GESTIONE RESIDUI	**486.462,82**
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.152.513,73
SALDO GESTIONE RESIDUI	486.462,82
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.907.400,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.162.022,94
FONDO PLURIEN VINCOL DI PARTE CORRENTE	106.733,78
FONDO PLURIEN VINCOL DI CONTO CAPITALE	1.255.642,92
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	**3.346.022,79**

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015	
	Competenza mista
ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	10.694
SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	10.091
SALDO FINANZIARIO	603
SALDO OBIETTIVO 2015	149
SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	
ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012	0
Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter	
co.6 D.L. 16/2012	0
SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	
ORRIZZONTALE 2015 **NON** UTILIZZATI PER PAGAMENTI	
DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	149
DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	454

L'ente ha provveduto in data 31.03.2016. a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE

	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	2.189.780,37	1.521.795,07	1.430.214,32
I.M.U. recupero evasione		16.164,83	166.770,35
I.C.I. recupero evasione	160.000,00	2.994,00	11.249,65
T.A.S.I.		1.000.032,94	1.011.888,38
Addizionale I.R.P.E.F.	692.194,77	504.308,23	765.510,18
Imposta comunale sulla pubblicità	23.237,48	30.863,50	25.375,00
Imposta di soggiorno			0,00
5 per mille			
Altre imposte	2.457,76	52,41	33,26
Totale categoria I	*3.067.670,38*	*3.076.210,98*	*3.411.041,14*
Categoria II - Tasse			
TOSAP	40.498,73	46.212,45	42.671,75
TARI	1.354.634,58	1.618.311,24	1.638.601,64
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			401,64
Tassa concorsi			
Totale categoria II	*1.395.133,31*	*1.664.523,69*	*1.681.675,03*
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	5.509,86	7.817,50	5.659,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			1.823,95
Fondo solidarietà comunale	185.387,13	45.286,96	0,00
Altri tributi			1.354,08
Totale categoria III	*190.896,99*	*53.104,46*	*8.837,03*
Totale entrate tributarie	**4.653.700,68**	**4.793.839,13**	**5.101.553,20**

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	153.000,00	177.950,00	116,31%	63.524,29	35,70%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			#DIV/0!		#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	**153.000,00**	**177.950,00**	**116,31%**	**63.524,29**	**35,70%**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	181.678,06	100,00%
Residui riscossi nel 2015	20.433,11	11,25%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	161.244,95	88,75%
Residui della competenza	114.495,71	
Residui totali	275.740,66	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
539.347,98	729.705,84	1.381.300,38

La posta di bilancio è stata interamente destinata agli investimenti.:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2013	*2014*	*2015*
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	990.166,16	209.168,45	204.478,79
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	197.441,64	220.832,22	88.144,14
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	623,04	734,82	0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	202.577,23	46.009,80	64.061,34
Totale	**1.390.808,07**	**476.745,29**	**356.684,27**

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2013	*Rendiconto 2014*	*Rendiconto 2015*
Servizi pubblici	2.783.951,19	3.073.000,72	3.363.115,31
Proventi dei beni dell'ente	273.747,87	279.612,96	229.181,34
Interessi su anticip.ni e crediti	1.248,92	3.018,16	1.437,60
Utili netti delle aziende	27.008,00	12.963,83	15.424,20
Proventi diversi	224.907,77	146.553,40	172.832,78
Totale entrate extratributarie	**3.310.863,75**	**3.515.149,07**	**3.781.991,23**

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale realizzati dall'ente:

RENDICONTO 2015	*Proventi*	*Costi*	*Saldo*	*% di copertura realizzata*	*% di copertura prevista*
Asilo nido	168.128,96	464.369,72	-296.240,76	36,21%	
Casa riposo anziani	1.670.651,78	1.725.803,28	-55.151,50	96,80%	
Mense scolastiche	340.079,26	605.098,45	-265.019,19	56,20%	
Illuminazioni votive	35.423,46	50.649,49	-15.226,03	69,94%	
			0,00		
			0,00		
			0,00		
			0,00		
Totali	**2.214.283,46**	**2.845.920,94**	**-631.637,48**	**77,81%**	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	430.759,91	647.725,65	988.871,52
riscossione	430.759,91	647.725,65	613.692,67
%riscossione	100,00%	100,00%	62,06%

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	
	Accertamento 2015
Sanzioni CdS al netto della quota all' ente proprietario	913.871,54
fondo svalutazione crediti corrispondente	155.302,23
entrata netta	758.569,31
destinazione a spesa corrente vincolata	379.284,66
Perc. X Spesa Corrente	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono pari ad di Euro 30.866,00, interamente incassate, non ci sono residui attivi al 01.01.2015.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per	2013	2014	2015
01 - Personale	1.793.934,93	1.811.359,06	1.757.616,98
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	239.035,25	207.022,30	176.069,55
03 - Prestazioni di servizi	5.315.874,62	5.431.830,71	5.399.093,93
04 - Utilizzo di beni di terzi	123.756,13	166.180,29	182.867,85
05 - Trasferimenti	1.463.650,34	734.736,57	713.738,22
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	55.832,27	50.769,65	45.454,44
07 - Imposte e tasse	127.867,50	126.024,36	245.432,76
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	20.407,48	32.478,89	10.459,16
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	**9.140.358,52**	**8.560.401,83**	**8.530.732,89**

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	1.794.425,30	1.710.476,71
spese incluse nell'int.03	9.865,16	10.771,82
irap	108.560,11	102.423,70
altre spese incluse	12.525,77	
Totale spese di personale	**1.925.376,34**	**1.823.672,23**
spese escluse	379.851,06	318.589,02
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	**1.545.525,28**	**1.505.083,21**
Spese correnti	**7.706.504,79**	**8.530.732,89**
Incidenza % su spese correnti	**20,05%**	**17,64%**

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della Legge 296/2006 operata dal comma6 bis dell'art.3 del D.L. 90/2014 " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013,

Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo *Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015*)

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		Importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.254.074,49
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	5.252,44
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	646,59
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	359.353,10
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	90.910,27
12	Spese destintate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziae con proventi da sanzioni del codice della strada	4.200,00
13	IRAP	96.726,68
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	10.530,04
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	1.978,62
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	**1.823.672,23**

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		Importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	9.054,30
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	1.978,62
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	244.128,45
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	45.602,37
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	16.504,32
9	Incentivi per la progettazione	1.270,06
10	Incentivi recupero ICI	50,90
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	Totale	**318.589,02**

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 16 del 19.12.2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	***2014***	***2015***
Dipendenti (rapportati ad anno)	50,86	50,41	50,45
spesa per personale	1.533.028,53	1.543.775,10	1.505.083,21
spesa corrente	9.140.358,52	8.560.401,83	8.530.732,89
Costo medio per dipendente	**30.142,13**	**30.624,38**	**29.833,17**
incidenza spesa personale su spesa corrente	**17,00%**	**18,00%**	**18,00%**

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	142.533,45	142.533,45	143.840,99
Risorse variabili	27.899,67	59.136,74	12.491,65
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-1.264,90	-1.264,90	-1.264,90
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	**169.168,22**	**200.405,29**	**155.067,74**
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis (Compensi per la progettazione)	14.110,00	47.545,49	960,00

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che non sono state previste risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999;

L'organo di revisione richiede che il conseguimento degli obiettivi, definiti per l'esercizio in coerenza con quelli di bilancio, costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	4.901,93	80,00%	980,39	482,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	2.600,00	50,00%	1.300,00	476,62	0,00
Formazione	6.373,50	50,00%	3.186,75	1.652,00	0,00

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 482,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non ricorre la fattispecie.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 45.454,00 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,93 %.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 27.012,02

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,77 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

L'ente non ha acquistato immobili nel corso dell'esercizio 2015:

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi è pari a zero.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato accantonato nel rendiconto 2015, ed è stato calcolato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media (semplice) delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 60.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 4.169,77 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 e per l'annualità 2014 già accantonata.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	1,69%	1,02%	0,48%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	1.251.003,62	1.146.418,29	1.036.770,36
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-104.585,31	-109.647,93	-114.963,14
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-0,02		
Totale fine anno	**1.146.418,29**	**1.036.770,36**	**921.807,22**
Nr. Abitanti al 31/12	9.046,00	9.007,00	9.088,00
Debito medio per abitante	126,73	115,11	101,43

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	55.832,27	50.769,65	45.454,44
Quota capitale	104.585,31	109.647,93	114.963,14
Totale fine anno	**160.417,58**	**160.417,58**	**160.417,58**

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2015 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Bene utilizzato	Contratto/concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
Rep. N. 01167389 del 19.11.2008	Struttura di ampliamento scuola materna capoluogo	Ottobre 2018	17.165,88

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e ri-accertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n 58 del 30.04.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 46 del 07.04.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato motivato.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 324.000,00 di cui Euro 4.140,00 . di parte corrente ed Euro 319.860,00 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	36.000,00	2.000,00	324.000,00
Totale	**36.000,00**	**2.000,00**	**324.000,00**

I relativi atti sono in corso di invio alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
Debiti f.b. 2013	Debiti f.b. 2014	Debiti f.b. 2015
36.000,00	2.000,00	324.000,00
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti 2013	Entrate correnti 2014	Entrate correnti 2015
9.358.769,69	8.787.517,89	9.240.228,70
0,0038	0,0002	0,0351

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.
La nota informativa è allegata al rendiconto.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

a) i risconti passivi e i ratei attivi;
b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
	2013	2014	2015
A Proventi della gestione	9.694.988,91	9.158.663,92	9.544.253,66
B Costi della gestione	9.879.119,56	9.300.056,01	9.316.946,96
Risultato della gestione	**-184.130,65**	**-141.392,09**	**227.306,70**
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	27.008,00	12.963,83	15.424,20
Risultato della gestione operativa	**-157.122,65**	**-128.428,26**	**242.730,90**
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-54.583,35	-47.751,49	-44.016,84
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	1.476.261,84	258.864,53	-190.687,39
Risultato economico di esercizio	**1.264.555,84**	**82.684,78**	**8.026,67**

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 l'organo di revisione prende atto del miglioramento del risultato di gestione pari ad euro 368.698,79.

Quanto alla contrazione del risultato di esercizio pari ad euro 74.658,11 è riconducibile ai maggiori accantonamenti effettuati dall'ente.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 15.424,20, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Dividendi da partecipazione	oneri
Arbia Servizi Srl	44%	15.424,20	

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2013	2014	2015
843.359,09	865.717,10	880.304,71

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	292.176,36	22.393,89	-67.770,75	246.799,50
Immobilizzazioni materiali	24.710.651,27	1.024.130,93	-711.074,49	25.023.707,71
Immobilizzazioni finanziarie	100.894,78		-387.371,59	-286.476,81
Totale immobilizzazioni	**25.103.722,41**	**1.046.524,82**	**-1.166.216,83**	**24.984.030,40**
Rimanenze				0,00
Crediti	4.004.521,59	948.682,82	-790.009,98	4.163.194,43
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	4.011.693,12	-613.992,23		3.397.700,89
Totale attivo circolante	8.016.214,71	334.690,59	-790.009,98	7.560.895,32
Ratei e risconti			2.018,50	2.018,50
Totale dell'attivo	**33.119.937,12**	**1.381.215,41**	**-1.954.208,31**	**32.546.944,22**
Conti d'ordine				
Passivo				
Patrimonio netto	**16.494.243,87**	**461.953,93**	**-453.927,26**	**16.502.270,54**
Conferimenti	**12.525.310,71**	**1.813.827,38**	**-1.359.708,78**	**12.979.429,31**
Debiti di finanziamento	1.036.770,36	-114.963,14		921.807,22
Debiti di funzionamento	2.982.663,29	-764.368,02	-135.647,27	2.082.648,00
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	80.948,89	-15.234,74	-4.925,00	60.789,15
Totale debiti	**4.100.382,54**	**-894.565,90**	**-140.572,27**	**3.065.244,37**
Ratei e risconti				0,00
Totale del passivo	**33.119.937,12**	**1.381.215,41**	**-1.954.208,31**	**32.546.944,22**
Conti d'ordine	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la Giunta ha predisposto la relazione prevista dall'art. 231 del TUEL.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. PAOLO BUCHIGNANI